



Ministero della Giustizia

Ufficio Legislativo

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'AIR

Al Capo del Dipartimento

per gli Affari Giuridici e Legislativi

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Modifiche al Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84".

Con riferimento allo schema di decreto in oggetto, si comunica che esso, a parere di questo Ufficio, rientra nel caso di esclusione dall'AIR, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169.

Tale disposizione, infatti, stabilisce che l'esclusione dall'AIR è applicabile ai "provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 17, commi 4-bis e 4-ter, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni", vale a dire, ai provvedimenti concernenti l'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri.

Il provvedimento in oggetto è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 1, commi 374-383 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, in cui si prevede che: *375. Al fine di dare attuazione a quanto disposto dal comma 374¹, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge ed entro il 30 giugno 2024, il regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Sullo stesso regolamento il Presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di richiedere il parere del Consiglio di Stato.*

Ai sensi dell'articolo 1, comma 381. Al fine di dare attuazione a quanto disposto dai commi da 378 a 380², a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge ed entro il 30 giugno 2024, il

¹ 374. Al fine di incrementare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione del Ministero della giustizia in materia informatica e di transizione digitale assicurando il potenziamento dei servizi del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, e quindi la sua piena operatività e il compiuto svolgimento delle specifiche attribuzioni, con decorrenza non anteriore al 1° febbraio 2024, sono istituiti un'apposita struttura di livello dirigenziale generale per la gestione infrastrutturale e un ufficio di livello dirigenziale non generale. Conseguentemente, la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero della giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione è aumentata di una posizione di livello generale e di una posizione di livello non generale.

² 378. Al fine di incrementare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione del Ministero della giustizia in materia di giustizia riparativa e per potenziare l'azione dei servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, assicurandone la piena operatività e il

regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Sullo stesso regolamento il Presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di richiedere il parere del Consiglio di Stato.

Si può senz'altro ritenere che il provvedimento in oggetto, benché adottato nella forma del D.P.C.M., si sostanzia in un regolamento di organizzazione e di riordino degli uffici del Ministero, a norma dell'art. 17, commi 2 e 4 bis della legge 23 agosto 1988, n. 400.


Si evidenzia, peraltro, che la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2018, recante "Approvazione della Guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre, n. 169", nell'elencare le cause di esclusione dall'AIR, fa riferimento ai "provvedimenti di organizzazione degli uffici e di riordino" (paragrafo 4.2.1, lettera h), omettendo qualsiasi riferimento alla forma dei medesimi provvedimenti.

Roma, 3 maggio 2024

Per Il Capo dell'Ufficio legislativo
Antonio Mura

VISTO

Roma,

Il Capo del Dipartimento per gli
Affari Giudiziari e Legislativi


compiuto svolgimento delle specifiche attribuzioni, all'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

«d) servizi relativi alla giustizia minorile e di comunità: svolgimento dei compiti assegnati dalla legge al ministero della giustizia in materia di minori; svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione penale esterna, alla messa alla prova e alle pene sostitutive; svolgimento dei compiti assegnati dalla legge al Ministero della giustizia in materia di giustizia riparativa; gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi».

379. Per le medesime finalità di cui al comma 378, con decorrenza non anteriore al 1° febbraio 2024, nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità sono istituiti una struttura di livello dirigenziale generale per i servizi minorili e per la giustizia riparativa e due uffici aggiuntivi di livello dirigenziale non generale. Conseguentemente la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è aumentata di una posizione di livello generale e di due posizioni di livello non generale.

380. Per le medesime finalità di cui al comma 378, con decorrenza non anteriore al 1° febbraio 2024, la dotazione organica del Ministero della giustizia - Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è aumentata di 54 unità di personale dell'area funzionari del comparto funzioni centrali.